

**Servizio: Ufficio Tecnico - Lavori Pubblici**

Sede Comunale: Via della Pace, 8  
38086 Pinzolo (TN)  
tel. 0465 509100 fax 0465 502128  
C.F. 00286690227 - P. IVA 00147730220  
[www.comune.pinzolo.tn.it](http://www.comune.pinzolo.tn.it)  
[segreteria@pec.comune.pinzolo.tn.it](mailto:segreteria@pec.comune.pinzolo.tn.it)

Ufficio Madonna di Campiglio  
Via Pradalago, 1 - Centro Rainalter  
38086 Madonna di Campiglio (TN)  
tel. 0465 442652 fax 0465 440836

Pinzolo, 06.02.2014

Prot. N. **1304** (da citare nella risposta)

**OGGETTO: AVVISO DI FINANZA DI PROGETTO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA SCELTA DEL PROMOTORE PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL RISTORANTE BAR MALGA CIOCA, DI PROPRIETA’ DEL COMUNE DI PINZOLO, SITO IN LOCALITA’ “CIOCA”, SECONDO LA PROCEDURA PREVISTA DALL’ART. 50-QUATER, COMMA 16, L.P. 10 SETTEMBRE 1993, N. 26 e s.m.i..**

codice CUP E73E12000320007

codice CIG 5590483483

Visto l'art. 50-*quater*, comma 16, L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e il D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 di data 11 febbraio 2013 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Comune di Pinzolo esercizio finanziario 2013 – bilancio pluriennale 2013/2015 nonché la Relazione Previsionale Programmatica periodo triennale 2013/2015, documenti nei quali era iscritta l’opera pubblica “Ampliamento e ristrutturazione Ristorante Bar Malga Cioca - Opera da realizzare con contratto di concessione di lavori pubblici”, a costo 0,00 (zero) per l’Ente;

Dato atto che il Comune non ha provveduto alla pubblicazione del bando entro i previsti sei mesi dall’approvazione degli strumenti programmatici di cui al punto precedente;

Rilevato che un operatore economico ha presentato una proposta entro il termine di cui all’art. 50-*quater*;





Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 11 dd. 04/02/2014 con la quale sono stati fissati gli indirizzi per la valutazione delle proposte da promuovere con il presente avviso;

Richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 45 del 05/02/2014 con la quale è stata avviata la procedura di cui all'art. 50-quater, comma 16 della L.P. n. 26/1993, e sono stati stabiliti i criteri ed i punteggi per valutazione delle proposte;

Richiamata la determinazione del Sindaco n. 51 del 06/02/2014 con la quale è stato approvato il relativo Avviso da pubblicare ai sensi del vigente Statuto;

Tutto ciò premesso

### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

#### AVVISA

- - che è indetta una procedura di finanza di progetto secondo il disposto dell'art. 50-quater comma 16 della L.P. n. 26/1993 e s.m. per la realizzazione e gestione dell'intervento in oggetto;
- che i costi di realizzazione dell'opera sono stimati in € 3.000.000,00 per opere civili oltre all'IVA di legge.

Il soggetto incaricato della realizzazione dell'opera dovrà provvedere oltre alla progettazione preliminare per la partecipazione alla gara di project, anche alla redazione di quella definitiva ed esecutiva dei lavori, alla realizzazione di un nuovo edificio, alla ristrutturazione della casina esistente al fine di garantire almeno n. 200 posti a sedere complessivamente, all'approvvigionamento idrico ed elettrico, all'eventuale adeguamento dell'impianto fognario, alla predisposizione di quanto necessario per il corretto smaltimento dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente e alla realizzazione di impianti per il risparmio energetico;

La remunerazione per l'impegno economico del privato a seguito della realizzazione dell'opera eseguita verrà assicurata dai proventi della gestione economica della struttura, per un numero di anni pari alla durata della concessione. Il tempo della concessione sarà indicato nella proposta del promotore: non è previsto alcun altro tipo di promozione a favore del concessionario da parte dell'Amministrazione.

Ai fini della definizione progettuale si pone come base iniziale la relazione tecnico descrittiva di data 04/02/2014 redatta dall'Ufficio Tecnico comunale.

La presentazione della proposta non vincola in alcun modo l'Amministrazione, nemmeno sotto il profilo della responsabilità precontrattuale ex art. 1337 C.C., la quale, quindi, resta libera di decidere se realizzare l'opera, se realizzare l'opera in maniera diversa, senza ricorrere alla finanza di progetto di cui all'art. 50-quater della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m., di non riconoscere il "pubblico interesse" nei confronti di alcuna delle proposte pervenute, di non dar corso alla successiva fase di aggiudicazione della concessione, e ciò senza che i proponenti possano nulla pretendere a qualsiasi titolo o ragione nei confronti del Comune.

La durata della concessione è indicata nella proposta del promotore, fermo restando quanto indicato nel prosieguo.

N.B.



- Responsabile del procedimento di gara: geom. Remo Maturi dell'Area Tecnica.
- Sostituto per il caso di assenza o impedimento del Responsabile del procedimento di gara: rag. Maria Luigia Pederzoli Giovanazzi.

I soggetti sopra indicati sono gli unici abilitati a corrispondere alle richieste di chiarimenti, da effettuarsi comunque per iscritto (anche via fax al n. 0465-502128 o tramite posta elettronica al seguente indirizzo: [segreteria@pec.comune.pinzolo.tn.it](mailto:segreteria@pec.comune.pinzolo.tn.it) entro il giorno 15 aprile 2014.

Le risposte ai quesiti sono rese tramite inoltro al richiedente di specifica nota a mezzo fax o e-mail, consentendo la visione delle informazioni date a tutti gli altri interessati mediante la pubblicazione delle stesse sul sito internet del Comune di Pinzolo ([www.comune.pinzolo.tn.it](http://www.comune.pinzolo.tn.it)). Le informazioni e le risposte alle richieste di chiarimenti pubblicate su internet si intendono note a tutti gli interessati, fatta salva la possibilità per gli stessi di chiederne l'invio di copia a mezzo fax o e-mail con specifica richiesta scritta indirizzata al medesimo indirizzo sopra indicato e con le stesse modalità.

L'Amministrazione non assume responsabilità di alcun genere per le richieste non formulate per iscritto e non evase, per iscritto, dai soggetti sopra richiamati, unici autorizzati a riscontrare le istanze dei candidati.

#### AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO:

Località Cioca di proprietà comunale – p.ed. 1869 C.c. Pinzolo e parte p.f. 2061/1 C.c. Pinzolo, alpe a quota 1720 m.s.l.. L'area individuata per la realizzazione del nuovo edificio ricade in "Aree per attrezzature pubbliche e di interesse generale – attrezzature di interesse comune (IC) ed è disciplinata dall'art. 28 - F.1, commi 1 e 5 delle Norme di Attuazione del P.R.G. del Comune di Pinzolo;

#### LUOGO DI ESECUZIONE: Comune di PINZOLO

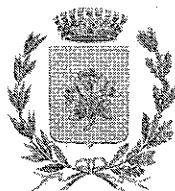
La proprietà del bene e dell'intera area della malga Cioca appartiene all'Amministrazione comunale di Pinzolo e il Comune provvederà a:

- concedere in uso al concessionario, per il periodo previsto della concessione, in C.C. Pinzolo, l'azienda Ristorante Bar Cioca comprensiva del fabbricato p.ed. 1869 e di parte della p.f. 2061/1 quale area esterna pertinenziale che verrà individuata in sede di elaborazione del progetto, affinché provveda alla sua ristrutturazione nei termini e modalità previste dal progetto stesso che si andrà ad approvare;
- costituire a favore del concessionario il diritto di superficie sopra e sotto il suolo, per tutta la durata della concessione, a carico di parte della p.f. 2061/1 sulla quale verrà edificato il nuovo fabbricato, che andrà ben individuata tramite debito frazionamento (vistato dal Catasto) in sede di redazione del progetto;

I beni dell'azienda attuale vengono ceduti al concessionario che li potrà utilizzare o sostituire;

Alla scadenza della concessione:

- l'azienda ristorante bar Cioca comprensiva degli immobili oggetto della concessione in uso, come risultante a seguito degli interventi, il fabbricato p.ed. 1869 e parte della p.f. 2061/1 C.C. Pinzolo e dei mobili, arredi, macchinari, attrezzature e quant'altro rientrerà automaticamente in possesso del Comune di Pinzolo, in idoneo stato di funzionamento, salvo il normale stato di usura,



e senza che il concessionario possa rivendicare risarcimenti, oneri e quanto altro compresa l'indennità di avviamento commerciale;

- si estinguerà il diritto di superficie costituito su parte della p.f. 2061/1 ed il fabbricato ivi costruito diventerà di proprietà del Comune di Pinzolo in idoneo stato di funzionamento, salvo il normale stato di usura, senza alcun onere a suo carico e senza che il concessionario possa avanzare alcun corrispettivo/risarcimento in merito compresa l'indennità di avviamento commerciale. Lo stesso dovrà prevedersi in caso di fallimento e in qualsiasi altro caso in cui il concessionario non sia in grado di corrispondere a quanto stabilito tra le parti e in ogni caso di scioglimento del contratto.

## II. REQUISITI DEI PROPONENTI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg., commi 1 e 2, " possono presentare le proposte di cui all'articolo 50-quater della legge, oltre ai soggetti elencati negli articoli 36 e 20, comma 3, lettera d), della legge (1), i soggetti che svolgono in via professionale attività finanziaria, assicurativa, tecnico-operativa, di consulenza e di gestione nel campo dei lavori pubblici o di pubblica utilità e dei servizi alla collettività, che negli ultimi tre anni hanno partecipato in modo significativo alla realizzazione di interventi di natura ed importo almeno pari a quello oggetto della proposta. Possono presentare proposte anche soggetti appositamente costituiti, nei quali comunque devono essere presenti in misura maggioritaria soci aventi i requisiti di esperienza e professionalità stabiliti nel comma precedente.

In particolare, per i soggetti che svolgono in via professionale attività finanziaria, assicurativa, tecnico-operativa, di consulenza e di gestione nel campo dei lavori pubblici o di pubblica utilità e dei servizi alla collettività, si richiede che essi abbiano, negli ultimi tre anni, partecipato in modo significativo alla realizzazione di almeno 1 (uno) di natura ed importo almeno pari, nel complesso, a quello oggetto della proposta.

(1) -le imprese individuali, anche artigiane; le società commerciali, le società cooperative;

- i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro di cui alla legge 25 giugno 1909, n. 422 (Costituzione di consorzi di cooperative per appalti di lavori pubblici), e al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577 (Provvedimenti per la cooperazione); e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 (Legge-quadro per l'artigianato);

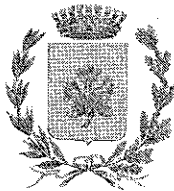
-i consorzi stabili costituiti, anche in forma di società consortile ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprese individuali anche artigiane, società commerciali e società cooperative di produzione e lavoro, sulla base delle disposizioni statali in materia;

- le associazioni temporanee di concorrenti fra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti;

-i consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti fra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società consortile ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, con tutte le imprese consorziate o parte di esse, con le medesime modalità delle associazioni temporanee di cui alla lettera d);

- i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 (Norme per l'applicazione del regolamento n. 85/2137/CEE relativo all'istituzione di un Gruppo europeo di interesse economico GEIE, ai sensi dell'art. 17 della legge 29 dicembre 1990, n. 428), e altri soggetti di cui alle vigenti disposizioni comunitarie e statali;

-le società di ingegneria.



Va precisato che le opere in precedenza realizzate possono riguardare interventi simili a quello oggetto del presente Avviso, purché attestino le capacità del proponente stesso nel settore specifico di appartenenza (finanziaria, gestionale, marketing, etc.). Per partecipazione in modo significativo deve intendersi l'aver contribuito all'iniziativa assumendo il ruolo principale ai fini dell'apporto proprio del settore.

In seguito, al fine di ottenere l'affidamento della concessione, il promotore dovrà comunque possedere, anche associando o consorziando altri soggetti, i requisiti previsti dall'art. 70, del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. e precisamente:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d), il concessionario può incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b), nella misura che viene fissata dal presente bando di gara e precisamente: compresa fra 1,5 volte e tre volte. Il requisito previsto dalla lettera b) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti sopra indicati devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento deve possedere una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui alle lettere a) e b).

I soggetti partecipanti alla gara, se eseguono lavori con la propria organizzazione di impresa, devono essere qualificati secondo quanto previsto dall'articolo 34, comma 1, della L.P. n. 26/1993 e s.m. e quindi devono essere in possesso di qualificazione SOA nelle categorie previste dalla normativa per la tipologia di opera e per classifica adeguata all'importo dei lavori

### III. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

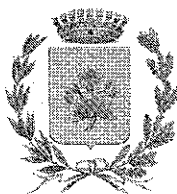
I soggetti interessati dovranno far pervenire la proposta di cui al presente Avviso, in plico sigillato, completa di tutta la documentazione richiesta, recante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "Proposta di finanza di progetto per lavori di ampliamento e ristrutturazione di un ristorante-bar di proprietà del Comune di Pinzolo sito in Località Cioca C.c. Pinzolo" all'Ufficio Protocollo del Comune di Pinzolo, Viale della Pace, 8 - 38086 Pinzolo (TN) entro le ore 12.00 del giorno 08/05/2014, a pena di esclusione.

Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra istanza/proposta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a quella precedente.

Il plico dovrà, a pena di esclusione, essere debitamente sigillato (con ceralacca e/o nastro adesivo e/o altro mezzo idoneo ad assicurare l'integrità della chiusura) e controfirmato sui lembi di chiusura e, comunque, in modo sufficiente ad assicurarne l'integrità del contenuto.

L'Ufficio addetto alla ricezione del plico è aperto: lunedì, martedì, mercoledì, e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00.





Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione comunale non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non pervenga in tempo utile all'Amministrazione. Non farà fede la data del timbro postale.

#### IV. CONTENUTO DEL PLICO

Le proposte dovranno essere redatte in conformità con quanto previsto dall'art. 50 *quater*, L.P. 10 settembre 1993, n. 26, e dovranno essere complete di tutti i contenuti, nessuno escluso, previsti dalla legge.

In particolare, i documenti da inserire nel plico esterno sono:

1. istanza contenente l'indicazione del nominativo e/o della ragione sociale del proponente con il relativo indirizzo, con l'indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni, nonché il numero di telefono, di fax e di posta elettronica anche ai sensi dell'art. 79 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163. L'istanza deve essere sottoscritta, in calce, dal titolare o legale rappresentante del proponente, o da un suo procuratore, a pena di esclusione e deve essere corredata di copia fotostatica del documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i e dovrà contenere il riferimento al codice CIG.

In caso di raggruppamenti di imprese, Consorzi e GEIE (costituendi), l'istanza dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da ciascun operatore facente parte dell'entità collettiva costituenda e dovrà essere redatta e sottoscritta dal legale rappresentante, o da un suo procuratore;

2. dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante l'insussistenza della cause di esclusione di cui all'art. 38, lettere da a) ad *m-quater* del d.lgs. 12 aprile 2006, n° 163 e s.m.i (richiamato dall'art. 35, L.P. 10 settembre 1993, n° 26);

3. dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R.n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. necessari per la presentazione della proposta (con riferimento anche ai requisiti previsti dall'art. 70 del medesimo D.P.P.) In caso di raggruppamenti di imprese, Consorzi e GEIE (costituendi), la dichiarazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, da ciascun operatore facente parte dell'entità collettiva costituenda e dovrà essere redatta e sottoscritta dal legale rappresentante, o da un suo procuratore;

4. (eventuale) dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R.n. 445/2000 che attesti l'iscrizione del soggetto interessato al registro della C.C.I.A.A. per gli operatori tenuti all'iscrizione;

5. (eventuale, da presentare qualora il proponente non sia in possesso dei requisiti del concessionario di cui all'art. 70 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.) impegno ad associarsi/consorzarsi con i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 70 del D.P.P. Il maggio 2012, n. 9-84/Leg. al fine di partecipare alla gara che verrà espletato in applicazione di quanto previsto alle lettere a), b) e c) del comma 16 dell'art.50 *quater* della L.P, 10 settembre 1993,n. 26;

6. cauzione provvisoria pari al 2 per cento del valore dell'investimento, nelle forme e con le modalità di cui all'art. 23 L.P. 10 settembre 1993, n. 26;

7. impegno a prestare cauzione pari al 2,5% del valore dell'investimento nelle forme e con le modalità di cui al punto precedente; cauzione che dovrà essere presentata, unitamente all'offerta, in occasione dell'esperimento di una delle procedure previste dall'art. 50-*quater*, comma 16, lett. a), b), c), L.P. 10 settembre 1993,n. 26;

8. la ricevuta a comprova dell'avvenuto pagamento del contributo di Euro 140,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici - secondo quanto disposto dalla deliberazione dell'Autorità medesima di data 21 dicembre 2011 secondo le istruzioni contenute sul sito Internet: <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione>.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzato, è necessario



isciversi on-line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CUP E73E12000320007 e codice CIG 5590483483 che identifica la procedura. Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti Vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

9. la proposta dovrà prevedere:

- a) un progetto preliminare, in carta legale o resa legale, completo degli elaborati grafici esplicativi in modo da poter valutare l'opera progettata sotto il profilo tecnico ed estetico. In tale progetto preliminare dovrà, altresì, essere indicato il costo complessivo dell'intervento nonché il tempo necessario per la realizzazione dell'opera di ristrutturazione ed ampliamento. Tutti gli elaborati di progetto dovranno essere sottoscritti dal progettista o dai progettisti responsabili nonché dal progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.
- b) una bozza di convenzione, in carta legale o resa legale, dove dovranno essere indicati, in particolare, la durata della concessione, le modalità di gestione e gli altri elementi illustrati nel prosieguo del presente bando;
- c) la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione e le eventuali garanzie, in carta legale o resa legale. Si precisa che è fatto obbligo al concessionario di:
  - stipulare idonea polizza assicurativa, oltre a quella prevista obbligatoriamente per i rischi di responsabilità civile nei confronti degli utenti (art. 8, comma 4, della L.P. 13 dicembre 1990 n. 33 e s.m.), a garanzia della corretta manutenzione e funzionamento delle attrezzature e delle opere in gestione, che copra quindi il furto, la distruzione totale o parziale e il danneggiamento delle stesse;
  - applicare a tutto il personale impiegato nella realizzazione e gestione dell'opera il contratto di lavoro nel rispetto del C.C.N.L. della categoria di appartenenza;
  - vigilare sul buon funzionamento dei servizi offerti assumendo le necessarie forme di controllo. Il Comune potrà a sua volta effettuare sistematici controlli sull'osservanza degli impegni assunti sia nella fase di realizzazione dei lavori che in quella successiva di gestione della struttura;
- d) un piano economico/finanziario, in carta legale o resa legale, asseverato da un Istituto di credito o da Società di servizi costituite dall'Istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 del T.U., delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al D.Lgs. 385/93, o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966; il P.E.F. deve prevedere tutte le voci di costo relative alla progettazione, realizzazione e gestione dell'opera in funzione della durata proposta per la concessione dal proponente. A tale fine è richiesta al proponente la predisposizione di un accurato crono programma della varie attività previste dalla proposta presentata.
- e) dichiarazione, in carta legale o resa legale, dell'indicazione delle spese sostenute per la predisposizione della proposta comprensiva anche dei diritti sulle opere d'ingegno di cui all'art. 2578 del codice civile. Tale importo, soggetto all'accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale, non potrà superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal piano economico/finanziario.



NB:

Si ricorda che a norma dell'art. 50-quater comma 16 della L.P. n. 26/1993 e s.m. l'operatore economico che ha presentato la proposta può ripresentarla in esito alla pubblicazione del presente avviso entro il termine fissato nel paragrafo III del presente avviso.

Il medesimo operatore può integrare la documentazione già prodotta a corredo della propria proposta laddove ciò sia necessario per adempiere a tutte le prescrizioni del presente avviso entro il termine fissato nel paragrafo III del presente avviso.

**Tutta la documentazione della proposta deve essere controfirmata, in calce dal legale rappresentante o da un procuratore del proponente.**

Al fine di evitare la presentazione di richieste irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dalla procedura di gara si invitano gli interessati ad avvalersi dei fac-simile predisposti dall'Amministrazione Comunale ed allegati sub A) e B) al presente Avviso.

Gli interessati potranno prendere visione della relazione tecnico descrittiva redatta dall'Ufficio Tecnico comunale e relativa alla finanza di progetto di cui trattasi ed acquisire le eventuali informazioni presso l'Ufficio Tecnico Comunale, nelle persone dei signori più sopra indicati nell'orario d'ufficio già segnalato.

#### V. PROCEDURA

Il giorno 19 MAGGIO 2014 ad ore 8,30, presso l'Ufficio Tecnico comunale, l'Amministrazione mediante Commissione appositamente nominata - in seduta pubblica - procede alla verifica preliminarmente del possesso dei requisiti tramite la valutazione della documentazione al paragrafo IV, n. da 2 a 8, ed alla constatazione della documentazione presentata in un plico chiuso, di cui al n. 9 del paragrafo IV.

A norma dell'art. 47, comma 4 del regolamento di attuazione della L.P. n. 26/1993 e s.m. la Commissione può invitare il singolo operatore partecipante a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati assegnando a tal fine un termine breve: secondo quanto disposto dalla Determinazione dell'A.V.C.P. n. 4 del 10 ottobre 2012 costituisce causa di esclusione il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta formulata dalla Commissione.

Di seguito l'Amministrazione individua la proposta di pubblico interesse.

Ai fini dell'individuazione della proposta da qualificare di pubblico interesse con l'attribuzione del diritto di prelazione ove previsto dall'art. 50-quater della L.P. n. 26/1993 e s.m., l'Amministrazione, mediante la medesima Commissione sopra indicata, procede in seduta riservata all'individuazione della proposta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di valutazione di seguito riportati.

E' verificata, inoltre, l'assenza di elementi ostativi alla realizzazione dell'opera e il rispetto delle prescrizioni minime indicate nel presente avviso.





## ELEMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

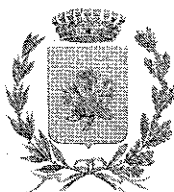
La progettazione dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni:

- natura architettonica, tipologia e funzioni della struttura ricettiva in rapporto alla sua ubicazione, al target turistico di riferimento e al numero degli utenti sia invernale che estivo: sotto il profilo urbanistico l'area su cui insisterà il nuovo edificio, parte della p.f. 2061/1 C.c. Pinzolo, ricade in "Aree per attrezzature pubbliche e di interesse generale – attrezzature di interesse comune (IC) ed è disciplinata dall'art. 28 - F.1, commi 1 e 5 delle Norme di Attuazione del P.R.G. del Comune di Pinzolo;
- sia la p.ed. 1869 C.c. Pinzolo (casina) che il terreno circostante (parte p.f. 2061/1) su cui sorgerà la nuova costruzione sono gravati da diritto di uso civico. Il Comune di Pinzolo provvederà a formalizzare lo svincolo da tale diritto al fine di consentire al concessionario di realizzare e gestire l'azienda;
- il soggetto aggiudicatario dovrà sviluppare il progetto preliminare nei successivi livelli di progettazione: definitivo ed esecutivo; tutti gli elaborati dei tre livelli di progettazione dovranno essere sottoscritti dal progettista o dai progettisti responsabili nonché dal progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche; ciascun livello di progettazione dovrà acquisire propria formale approvazione da parte dell'Amministrazione comunale, previa acquisizione delle ulteriori autorizzazioni/nulla osta previste dalle vigenti norme;
- rispetto delle politiche per la tutela ambientale e dell'inserimento nei luoghi dell'intervento;
- problematiche derivanti dall'ubicazione dell'opera pubblica con particolare riferimento ai problemi di approvvigionamento idrico odierno ed al suo potenziamento, agli adeguati collegamenti con la rete elettrica, con le reti delle acque nere, al corretto smaltimento dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente e a quant'altro ritenuto necessario dal proponente: tutti interventi da porsi, sotto ogni profilo, in capo al soggetto aggiudicatario; si precisa che l'impianto fognario esistente è collocato in parte sulla strada p.f. 4516, sulle pp. ff. 2061/1, 2033/8/11/13 e, fino al settembre 2013 intavolato come servitù di fognatura a favore della Funivie Pinzolo S.p.A, mentre per il restante tratto si trova sulle pp. ff. 2058 e 2061/1 di proprietà comunale;
- garanzia di rispetto e compatibilità con le attività della malga Cioca e del pascolo annesso;
- il Comune di Pinzolo non destina all'opera alcun finanziamento; la remunerazione per l'impegno economico del privato a seguito della realizzazione dell'opera eseguita verrà assicurato dai proventi della gestione economica della struttura; a tal fine si precisa che non saranno ammesse rinegoziazioni della concessione.

Le argomentazioni generali sopra esposte dovranno essere sviluppate come descritto nel seguente dettagliato elenco:

*La realizzazione e gestione del Ristorante Bar Malga Cioca deve avvenire nel rispetto della vigente normativa provinciale sulla disciplina dei lavori pubblici e delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, nonché di tutte le norme vigenti e relative a un tale tipo di struttura ed attività tenendo altresì conto della sua particolare ubicazione in zona impianti e piste con tutti i vincoli derivanti da tale ubicazioni ivi compresi i vincoli di accesso invernale ed estivo.*

*L'opera deve comprendere anche la ristrutturazione e la gestione unitaria dell'attuale edificio p.ed. 1869 C.c. Pinzolo con obbligo di mantenere per la stessa l'attuale tipologia costruttiva e fatta*



salva la facoltà di modificare l'attuale destinazione degli spazi interni.

L'immobile deve essere destinato a "Ristorante bar" – attività di pubblico esercizio tipologia "a" (sottotipologia pasti tradizionali) e tipologia "b" (sottotipologia bevande alcoliche e analcoliche) di cui alla vigente normativa. Sono ammessi i locali a servizio dell'attività quali magazzini, dormitori/spogliatoi per i dipendenti e locali di servizio.

La classificazione del Ristorante bar deve essere minimo a 2 stelle, secondo i parametri strutturali e funzionali di cui alla L.P. n. 9 del 14-07-2000.

La previsione di elementi aggiuntivi rispetto a quelli richiesti come obbligatori per la classificazione del Ristorante bar a 2 stelle saranno valutati come **fattori premianti**.

Nelle strutture di Ristorante Bar è vietata l'installazione degli apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro (art. 110 comma 6 del T.U.L.P.S.).

Il costo stimato dell'intervento è pari ad € 3.000.000,00 oltre all'IVA di legge.

L'azienda ristorante-bar, come ampliata, dovrà prevedere almeno 200 posti a sedere in considerazione dell'incremento degli accessi per quanto più sopra illustrato ed affinché l'investimento risulti sostenibile.

L'architettura deve essere di tipo tradizionale di montagna, con l'utilizzo di materiali tipici quali legno, pietra, vetro.

Dovranno essere previsti almeno 8 servizi igienici per le "signore", 4 per gli "uomini" e 4 per i "bambini", oltre a quelli previsti dalla normativa disabili.

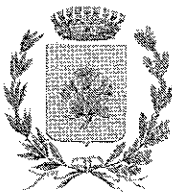
Dovranno essere previsti anche adeguati spazi esterni da adibire a solarium.

I macchinari, le attrezzature, il mobilio, gli arredi, le stoviglie e quant'altro proposto come elementi costituenti la parte mobiliare dell'azienda dovranno essere almeno di buona qualità.

La proposta di convenzione dovrà contenere adeguate clausole di tutela per l'ente Pubblico anche in riferimento alle polizze assicurative e alle fidejussioni a garanzia della realizzazione e gestione dell'opera e dei tempi di realizzazione della stessa.

Costituiscono inoltre **fattori premianti** la presenza dei seguenti servizi o elementi:

- ✓ servizi o strutture apposite per soggetti diversamente abili e/o che favoriscano l'abbattimento delle barriere architettoniche, oltre a quelli obbligatori per legge;
- ✓ servizi o strutture apposite coerenti con gli obiettivi del marchio "family" ottenuto dal Comune di Pinzolo;
- ✓ la prestazione e la certificazione energetica degli edifici con standard e livelli superiori al minimo previsto dalla vigente norma;
- ✓ l'adozione di parametri di rispetto ambientale, sia in sede di realizzazione dell'opera che in sede di gestione della struttura, quali ad esempio le modalità di organizzazione, le emissioni di



*CO<sub>2</sub> per i trasporti dei beni e dei materiali, l'utilizzo di materiali certificati, la gestione certificata Ecolabel e quant'altro possa concorrere alla realizzazione di sistemi per il risparmio energetico;*

*L'apertura del Ristorante Bar deve essere garantita almeno 6 mesi all'anno e per almeno 8 ore al giorno.*

*In particolare l'azienda dovrà essere aperta nella stagione invernale in contemporanea con l'apertura degli impianti sciistici di Pinzolo; nella stagione estiva per almeno 70 giorni.*

*Un'apertura maggiore è valutata come **fattore premiante** ed è valutato ai fini dell'attribuzione del punteggio il calendario delle aperture e il suo coordinamento con i periodi o gli eventi a forte impatto turistico del territorio.*

*Il Comune provvederà a:*

- concedere in uso al concessionario, per il periodo previsto della concessione, in C.C. Pinzolo, l'azienda Ristorante Bar Cioca comprensiva del fabbricato p.ed. 1869 e di parte della p.f. 2061/1 quale area esterna pertinenziale che verrà individuata in sede di elaborazione del progetto, affinché provveda alla sua ristrutturazione nei termini e modalità previste dal progetto stesso che si andrà ad approvare;*
- costituire a favore del concessionario il diritto di superficie sopra e sotto il suolo, per tutta la durata della concessione, a carico di parte della p.f. 2061/1 sulla quale verrà edificato il nuovo fabbricato, che andrà ben individuata tramite debito frazionamento (vistato dal Catasto) in sede di redazione del progetto;*
- I beni dell'azienda attuale vengono ceduti al concessionario che li potrà utilizzare o sostituire: Alla scadenza della concessione:*
- l'azienda ristorante bar Cioca comprensiva degli immobili oggetto della concessione in uso, come risultante a seguito degli interventi, il fabbricato p.ed. 1869 e parte della p.f. 2061/1 C.C. Pinzolo e dei mobili, arredi, macchinari, attrezzature e quant'altro rientrerà automaticamente in possesso del Comune di Pinzolo, in idoneo stato di funzionamento, salvo il normale stato di usura, e senza che il concessionario possa rivendicare risarcimenti, oneri e quanto altro compresa l'indennità di avviamento commerciale;*
- si estinguerà il diritto di superficie costituito su parte della p.f. 2061/1 ed il fabbricato ivi costruito diventerà di proprietà del Comune di Pinzolo in idoneo stato di funzionamento, salvo il normale stato di usura, senza alcun onere a suo carico e senza che il concessionario possa avanzare alcun corrispettivo/risarcimento in merito compresa l'indennità di avviamento commerciale. Lo stesso dovrà prevedersi in caso di fallimento e in qualsiasi altro caso in cui il concessionario non sia in grado di corrispondere a quanto stabilito tra le parti e in ogni caso di scioglimento del contratto.*

*Fermo restando il limite minimo sopra indicato e compatibilmente con i servizi offerti dalla struttura ricettiva, la durata della concessione **dovrà essere valutata** comparativamente fra tutte le proposte pervenute.*

*Ai fini dell'attribuzione del punteggio alle proposte pervenute vengono messi a disposizione della Commissione di valutazione da nominarsi 100 punti da suddividersi come di seguito:*

**A) progetto preliminare:  
massimo punti 55**

*Ai fini della valutazione del progetto preliminare e dell'attribuzione del punteggio previsto per lo*





stesso si dovrà tenere conto:

1. di ciascuno degli elementi premianti sopra evidenziati e distintamente considerati;
2. degli aspetti architettonici. A tal proposito viene ribadita la scelta dell'architettura tradizionale di montagna, realizzata con materiali tradizionali locali (legno, pietra e vetro);
3. degli aspetti strutturali;
4. degli aspetti manutentivi;
5. degli aspetti prestazionali;
6. degli aspetti ambientali;
7. degli aspetti paesaggistici;
8. della adeguatezza in termini quantitativi e qualitativi dei macchinari, delle attrezzature, del mobilio, degli arredi, delle stoviglie e di quant'altro proposto come elementi costituenti la parte mobiliare dell'azienda ristorante bar;
9. della completezza e accuratezza della documentazione prodotta.

Gli elementi sopra indicati saranno valutati distintamente, attribuendo a ciascuno un uguale peso ai fini dell'attribuzione del punteggio risultante dal prospetto più avanti riportato.

**B) valore economico e finanziario del piano:**  
**massimo punti 30**

Il punteggio relativo a tale elemento sarà attribuito valutando i contenuti del Piano Economico Finanziario, la sua congruità e affidabilità in vista della dimostrazione della sostenibilità economica e finanziaria dell'opera. La valutazione è complessiva e tiene conto anche del grado di dettaglio dell'esposizione e dell'accuratezza dell'analisi.

**C) bozza di convenzione:**  
**massimo punti 15**

**Saranno escluse proposte che otterranno punteggio complessivo inferiore a 65 punti.**

Ai fini della valutazione della bozza di convenzione e dell'attribuzione del punteggio previsto per lo stesso si terrà conto:

1. di ciascuno degli elementi premianti sopra evidenziati e distintamente considerati;
2. della completezza della bozza di convenzione rispetto a quanto previsto all'art. 72 del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg., tenuto conto del contenuto della proposta;
3. di ciascuno degli elementi previsti dal citato art. 72, comma 1, del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg. che sono valutati distintamente.

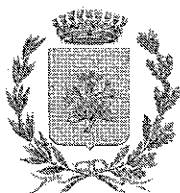
Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà valutata, oltre alla bozza di convenzione anche la specificazione delle caratteristiche della gestione, prodotta a corredo della proposta, nonché ogni ulteriore aspetto presente e attinente la gestione.



*Gli elementi sopra indicati saranno valutati distintamente, attribuendo a ciascuno degli elementi predetti un uguale peso ai fini dell'attribuzione del punteggio.*

L'attribuzione dei punteggi avverrà secondo il seguente prospetto:

CRITERI	SUB. CRITERI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	SUBPESO
VALORE TECNICO E FUNZIONALE DEL PROGETTO	Qualità tecnica e completezza del progetto preliminare secondo il Regolamento di Attuazione della L.P. 26/1993	55	8
	-----		-----
	Caratteristiche e qualità delle soluzioni strutturali		5
	-----		-----
	Tipologia dei materiali impiegati e misure utilizzate per il contenimento dei consumi energetici		5
	-----		-----
	Opere di urbanizzazione		5
	-----		-----
Qualità estetica e architettonica	10		
-----	-----		
Dotazioni impiantistiche	5		
-----	-----		
Manutenzione struttura	8		
-----	-----		



	Elementi aziendali mobili, arredi, attrezzature, stoviglie, tovagliato, ecc. ecc.		9
CONTENUTO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	Importo delle opere da realizzare; punteggio attribuibile solo se desumibile da computo metrico estimativo predisposto in conformità al prezzario provinciale	30	10
	----- Tempo di esecuzione dei lavori		10
	----- Durata della concessione e valore del canone annuale riconosciuto al Comune		10
CONTENUTO DELLA CONVENZIONE	Qualità e completezza dello schema di convenzione anche con riferimento alle obbligazioni da assumersi con il Contratto	15	7
	----- Sistema del complesso delle utilità e delle garanzie a tutela dell'amministrazione, ivi comprese le penali		8

Ai fini della valutazione definitiva, l'Amministrazione si riserva di chiedere adeguamenti, modifiche e/o integrazioni del progetto preliminare.

Dopodiché, una volta individuata la proposta di pubblico interesse, l'Amministrazione Comunale procederà, in via alternativa:

1) se il progetto preliminare necessita di modifiche, quando ricorrono le condizioni di cui



all'articolo 33-bis, comma 2, della L.P.n. 26 del 1993, a indire un dialogo competitivo, ponendo a base di esso il progetto preliminare e la proposta;

2) se il progetto preliminare non necessita di modifiche, in via alternativa:

a) previa approvazione del progetto preliminare presentato dal promotore, a bandire una concessione ai sensi dell'articolo 49 della L.P.n. 26/1993, ponendo lo stesso progetto a base di gara e invitando alla gara il promotore;

b) previa approvazione del progetto preliminare presentato dal promotore, a procedere ai sensi dell'art. 50 quater, comma 15, lettere c), d), e) e f) (2) della L.P. n. 26/1993, ponendo lo stesso progetto a base di gara e invitando il promotore.

Se il soggetto che ha presentato la proposta prescelta dall'Amministrazione non partecipa alla successiva procedura di gara l'Amministrazione aggiudicatrice incamera la garanzia indicata al paragrafo IV, punto 6.

Il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati. Il trattamento dei dati che il Comune di Pinzolo intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/1993 s'informano i partecipanti alla procedura che:

- 1) i dati forniti dai partecipanti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale hanno presentato la documentazione;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- 4) il titolare del trattamento è il Comune di Pinzolo;
- 5) il responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Area Tecnica;
- 6) In ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

2 L'Amministrazione comunale procederà a:

"c) bandire una nuova procedura selettiva, ponendo a base di gara il progetto preliminare approvato e le condizioni economiche e contrattuali offerte dal promotore, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

d) se non sono state presentate offerte valutate economicamente più vantaggiose rispetto a quella del promotore il contratto è aggiudicato a quest'ultimo;

e) se sono state presentate una o più offerte valutate economicamente più vantaggiose di quella del promotore posta a base di gara, quest'ultimo - entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione aggiudicatrice può adeguare la propria proposta a quella del miglior offerente, aggiudicandosi il contratto. In questo caso l'Amministrazione aggiudicatrice rimborsa al miglior offerente, a spese del promotore, le spese sostenute per la partecipazione alla gara, nella misura massima stabilita dal comma 9, terzo periodo;

f) se il promotore, entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione aggiudicatrice non adegua la propria proposta a quella del miglior offerente individuato in gara, quest'ultimo è aggiudicatario del contratto e l'Amministrazione aggiudicatrice rimborsa al promotore, a spese dell'aggiudicatario, le spese sostenute nella misura massima stabilita dal comma 9, terzo periodo. Se le amministrazioni aggiudicatrici si avvalgono di quanto disposto da questo comma non si applicano i commi 10, lettere d) ed e), 11 e 12, ferma restando l'applicazione dei commi da 1 a 9"

**Comune di Pinzolo**



**Madonna di Campiglio**  
**S. Antonio di Mavignola**

Per informazioni sul procedimento di gara, si prega di inviare i quesiti al Responsabile del procedimento.

L'avviso è pubblicato all'Albo del Comune.

L'avviso è disponibile sul sito internet del Comune: [www.comune.pinzolo.tn.it](http://www.comune.pinzolo.tn.it)

Può essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico Comunale all'indirizzo dell'Ente

L'estratto dell'Avviso è pubblicato sul sito dell'Osservatorio Contratti Pubblici Provinciale e sul sito dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti.



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
Geom. Remo Maturi





ALLEGATO A)

Spettabile  
Comune di Pinzolo  
Viale Della Pace, 8  
38086 PINZOLO (TN)

ISTANZA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ E DI  
CERTIFICAZIONE -  
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO : FINANZA DI PROGETTO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA  
SCELTA DEL PROMOTORE PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE,  
REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL RISTORANTE BAR MALGA CIOCA, DI PROPRIETÀ  
DEL COMUNE DI PINZOLO, SITO IN LOCALITÀ "CIOCA", SECONDO LA PROCEDURA  
PREVISTA DALL'ART. 50-QUATER, COMMA 16, L.P. 10 SETTEMBRE 1993, N. 26 e s.m.i.  
codice CUP E73E12000320007  
codice CIG 5590483483

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato (luogo e data di nascita): \_\_\_\_\_  
residente in via/piazza \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
Prov \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_

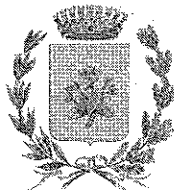
(specificare la tipologia del soggetto proponente tra quelle previste dall'art. 36, lett. a), b), c), d), e),  
f) e dell'art. 20, 3° comma, lett. d) della L.P. n. 26/1993)

con sede legale in via/piazza \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_  
tel. n. \_\_\_\_\_ fax n. \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ e-mail pec: \_\_\_\_\_  
Partita IVA n. \_\_\_\_\_

CHIEDE

Di partecipare alla procedura per la scelta del promotore per l'affidamento in project financing  
dell'ampliamento e ristrutturazione di un ristorante di proprietà del comune sito in Località  
CIOCA

Comune di Pinzolo



Madonna di Campiglio  
S. Antonio di Mavignola

e DICHIARA altresì

DI ACCONSENTIRE, AI SENSI DEL D.LGS. 30/06/2003, N. 196, AL TRATTAMENTO DEI PROPRI DATI, ESCLUSIVAMENTE AI FINI DELLA PRESENTE PROCEDURA

1. (in caso di raggruppamenti temporanei di impresa) che l'impresa intende partecipare in RTI formato da:

\_\_\_\_\_ mandataria  
\_\_\_\_\_ mandante  
\_\_\_\_\_ mandante (3);

2. (per i *CONSORZI*) che le imprese consorziate sono le seguenti (denominazione/ragione sociale e sede)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

3. (per i *CONSORZI* di cui alla lett. b dell'art. 36 della L.P. n. 26/93) che l'impresa/e per cui il Consorzio partecipa sono le seguenti (denominazione /ragione sociale e sede)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

4. (in caso di *Ge.i.e.*): che le imprese che fanno del GEIE sono le seguenti (denominazione/ragione sociale e sede)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

5. che la persona referente per la procedura di gara è:

il sig./sig.ra .....

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 *quinquies*, del D.lgs. 163/06 e s.m i il domicilio eletto per le comunicazioni è il

seguinte:

via \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_

città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_

n. di fax \_\_\_\_\_ n. di tel, \_\_\_\_\_

3 Firma del legale rappresentante (o di persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa), resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n° 445 (Testo Unico documentazione amministrativa), accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.





(scegliere una delle seguenti opzioni)

o che autorizza l'Amministrazione concedente all'utilizzo del fax per le comunicazioni previste dall'art. 79, comma 5 *quinquies* del D.lgs. n. 163/6;

o che non autorizza l'Amministrazione concedente all'utilizzo del fax per le comunicazioni previste dall'art. 79, comma 5 *quinquies* del D.lgs. n. 163/6.

DATA \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

Si allega: copia di documento di identità del sottoscrittore

TIMBRO E FIRMA

\*\*\*\*\*

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Comune di Pinzolo intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza.

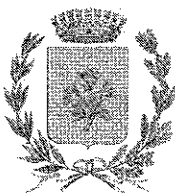
Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003, s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- 1) i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla procedura;
- 4) il titolare, del trattamento è il Comune di Pinzolo
- 5) responsabile del trattamento è il Responsabile dell'Area Tecnica
- 6) In ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

Il Legale Rappresentante

TIMBRO E FIRMA

**Comune di Pinzolo**



**Madonna di Campiglio**  
**S. Antonio di Mavignola**

MODELLO DICHIARAZIONE - ALLEGATO B)

Spettabile  
Comune di Pinzolo  
Viale Della Pace, 8  
38086 PINZOLO (TN)

OGGETTO: FINANZA DI PROGETTO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PER LA SCELTA DEL PROMOTORE PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL RISTORANTE BAR MALGA CIOCA, DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PINZOLO, SITO IN LOCALITA' "CIOCA", SECONDO LA PROCEDURA PREVISTA DALL'ART. 50-QUATER, COMMA 16, L.P. 10 SETTEMBRE 1993, N. 26 e s.m.i..

codice CUP E73E12000320007  
codice CIG 5590483483

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato (luogo e data di nascita): \_\_\_\_\_  
residente in via/piazza \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
Prov \_\_\_\_\_ in qualità di titolare / legale rappresentante dell'impresa:  
\_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_  
n. telefono \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_  
Codice attività \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_

Relativamente all'istanza di partecipazione alla procedura per la scelta del promotore per l'affidamento in project financing dell'ampliamento e ristrutturazione di un ristorante di proprietà del comune sito in via/piazza ..... mediante la procedura prevista dall'art 50 quater, comma 16, della:L.P.n. 26/1993, sotto la propria personale responsabilità; consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

dichiara

(Per i soggetti tenuti alla iscrizione nel registro delle imprese) che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio I.A.A. di \_\_\_\_\_  
al n \_\_\_\_\_ e n. Albo Artigiani \_\_\_\_\_  
dal \_\_\_\_\_ nel settore di attività \_\_\_\_\_  
(Per le cooperative): di possedere l'iscrizione al relativo registro previsto dalla disciplina vigente.



(Per i soggetti in possesso di qualificazione SOA) che l'impresa è in possesso, ai sensi dell'art. 34, comma 1), della L.P. n.26/1993 e s.m., la qualificazione rilasciata da un organismo di attestazione (SOA) in corso di validità per le seguenti categorie e classifiche \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

comprensiva del documento che dimostra il possesso del certificato di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 in corso di validità.

=====

**REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

(dichiarazione ex art. 38; I comma, lett. a), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), D.lgs. n. 163/06)

dichiara

il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, I comma, lett. a), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis) del D.Lgs. 163/2006.

=====

(dichiarazione ex art. 38, I comma, lett. b), D.lgs. n. 163/06)

dichiara.

3. di essere a diretta conoscenza che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, C. I lett. b) del D. Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

oppure

(barrare qualora non si abbia diretta conoscenza che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, C. I lett. b) del D.Lgs.

163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575);

[ ] Si rinvia alle dichiarazioni rese da ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 38, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006;

=====

**Comune di Pinzolo**



**Madonna di Campiglio**  
**S. Antonio di Mavignola**

(dichiarazione ex art. 38, I comma, lett. m-ter), D.Lgs .n. 163/06)

dichiara

4. di essere a diretta conoscenza che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, e. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38 C. 1 lett. m-ter);

oppure

(barrare qualora non si abbia diretta conoscenza che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, C. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38c. 1 lett. m-ter);

[ ] Si rinvia alle dichiarazioni rese da ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 38, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.

---

(dichiarazione ex art. 38, I comma, lett. c), D.Lgs. n. 163/06) e s.m.

dichiara

5. di essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti indicati dall'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, ivi compresi i soggetti cessati nell'anno antecedente la data della lettera di invito, ha riportato sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (si rinvia alla lettura del citato articolo 38, comma 1, lett. c) del Codice Appalti per eventuali: dissociazione della condotta penalmente sanzionata, depenalizzazione, riabilitazione, estinzione o revoca di condanna).

I soggetti indicati dall'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 hanno riportato le seguenti condanne (indicarle tutte, specificando, in relazione a ciascuna di esse, nome e cognome del reo, organo che ha irrogato la pena, estremi e data del provvedimento):

oppure

(barrare qualora non si abbia diretta conoscenza della situazione penale dei soggetti di cui all'art.38, comma 1 lett. c) del D.Lgs 163/2006):

[ ] Si rinvia alle dichiarazioni rese da ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 38 comma 1 letto c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.

---

(dichiarazione ex art. 38, I comma, lett. m-quater, D.Lgs. n. 163/06 e s.m.)



dichiara

6. Con riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 38, c. 1, lett. m-quater) del D.Lgs. 163/2006: di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto; che comporti l'emissione di offerte imputabili ad un unico centro decisionale; e, comunque, di impegnarsi a formulare l'offerta del tutto autonomamente rispetto ad altri eventuali concorrenti con i quali potrebbe intercorrere una delle situazioni di cui all'articolo 2359 del codice civile;

dichiara

7. (solo per i soggetti che svolgono in via professionale attività finanziaria, assicurativa, tecnico operativa, di consulenza e di gestione nel campo dei lavori pubblici o di pubblica utilità e dei servizi alla collettività e che non rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 36, lett. a), b), c), d), e) f) e dell'art. 20, 3° comma, lett. d), della L.P. n. 26/1993) di aver partecipato in modo significativo alla realizzazione dei seguenti interventi (con indicazione dell'intervento, dell'anno di esecuzione, dell'importo e la partecipazione significativa svolta).

8. Ulteriori dichiarazioni ai sensi del bando di gara (riferimenti: capo II, capo IV del bando; artt. 71 e 70 del D.P.P. 11.5.2012, n. 9-84/Leg.)

Luogo e data

Firma  
(del Legale Rappresentante)

ALLEGATO:

- fotocopia semplice documento d'identità del Legale Rappresentante.

